

DICONO DI NOI...

mezzo di cultura

ADDESTRAMENTO CON "INSIEME PER IL PINEROLESE"

Imprenditori Sherlock Holmes all'Aspotec di San Secondo

CLAUDIA BERTONE

SAN SECONDO - Per la prima volta nel pinerolese un'azienda ospiterà nei propri locali altre aziende al fine di condividere i suoi problemi, come "caso esemplare", e trovare strategie comuni adeguate a risolverli. Un cosiddetto boot camp, ovvero un campo di addestramento. Il progetto è Insieme per il Pinerolese, nato da due imprenditori del Pinerolese Giorgio Saretto e Carlo Gremo, insieme al direttore del Cfiq Giampiero Monetti. Portato avanti all'interno di Cpe (Consorzio Pinerolo Energia) di Acea e la società Heiko Xplore della provincia di Monza e Brianza, l'azienda a fare gli onori di casa è l'Aspotec di via Val Pellice 62 a San Secondo.

«È la prima volta che in zona si organizza qualcosa del genere - afferma Sergio Signori, titolare di Aspotec, operante nel settore dell'automotive -. E spero non sia l'ultima: se ci siamo proposti è perché ci crediamo. Crediamo che mettere sul tavolo le nostre problematiche non possa far altro che migliorarci e se abbiamo aderito è proprio per attivare e comprendere un metodo che ad oggi non è molto conosciuto».

L'idea che sta alla base del boot camp è quella che per affrontare e risolvere un problema sia necessario «un metodo strutturato ed efficace», che guardi la questione dal punto di vista di un investigatore. Applicando un metodo scientifico, partendo dunque da attività concrete.

«Le problematiche che proporremo riguarderanno principalmente i magazzini, la produzione e le azioni correttive - continua Signori -. E nello specifico coinvolgeremo sei persone fra i vari responsabili dei servizi, ossia tra le più alte figure di management dell'azienda».

Condividere i problemi non spaventa Aspotec, che non teme ripercussioni nella concorrenza sul mercato, al contrario: «Trovare una soluzione all'interno di una strategia adottata da qualcun altro non può che essere una grande opportunità - conclude il titolare -. E del resto un corso organizzato in questo modo comporta anche un gran risparmio in termini economici. Non ci preoccupiamo di mostrare le nostre criticità: Aspotec è in continua crescita e i nostri risultati parlano da soli». Il campo si terrà nelle giornate di 22, 23 e 24 novembre ed è rivolto a imprenditori, direttori, responsabili di vari settori e capireparto. Già tre aziende si sono iscritte e altre devono rispondere in settimana.

Il costo è di 900 euro, iva inclusa. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa: 334 388.0727 o d.rebizzi@heikoxplore.com.

Le Valli, 8 Novembre 2017

Le Valli, 29 Novembre 2017

(NUMERO 26)

LA SCORSA SETTIMANA IMPRENDITORI SHERLOCK HOLMES ALL'ASPOTEC

«Questo è solo l'inizio»

L'esito del primo boot camp di San Secondo

MARCO BERTELLO

SAN SECONDO - «Questo è solo l'inizio e sono contento che si sia partiti da Aspotec». Sergio Signori, titolare di Aspotec (via Val Pellice 62), commenta così l'esito del primo boot camp, una sorta di campo d'addestramento per imprenditori e dirigenti di aziende, che come novelli Sherlock Holmes si sono scervellati per risolvere i problemi posti da Aspotec. Insomma, da mercoledì a venerdì della scorsa settimana, hanno lavorato su casi concreti.

L'iniziativa, che fa parte del progetto "Insieme per il pinerolese", lanciato da Giampiero Monetti del Cfiq e gli imprenditori Giorgio Saretto e Carlo Gremo, ha visto partecipare 13 persone delle aziende San Paolo Invest di Pinerolo, Mafalda di Torino, Officine Vica di Cascina Vica Rivoli, Epe di Carbonate (Como), Wolrimec di Mussole (Vicenza), Zama Pressofusioni di Roletto, El.Mo. di San Secondo. Mentre tre realtà di



FOTO DI MASSIMILIANO PONS

Pinerolo hanno visionato la conclusione del boot camp per entrare nel progetto a partire dal prossimo (Alzani, Pubblico e Pmt). Ogni partecipante ha fissato le proprie aspettative

su un biglietto e poi è stato destinato in un uno dei tre gruppi che affrontavano problemi di logistica, di qualità e di affidabilità dell'attrezzatura.

L'obiettivo dei promotori del progetto ora è realizzare un altro boot camp di 3 giorni per volta, a rotazione, in tre aziende. Un passaggio in cui verranno coinvolti anche universitari e neodiplomati.

Tre giorni di full immersion all'Aspotec

Imprenditori a lezione di futuro con il progetto "Insieme per Pinerolo"

Cosa fanno gli imprenditori ospiti della Aspotec, azienda del Pinerolese? Non si sono mai visti, né tantomeno conosciuti, ma sembra che s'intendano molto bene; li accomuna la curiosità d'imparare come risolvere i problemi della propria azienda, diverse tecnologie ma casistica simile. A metterli insieme l'opportunità costituita dalla tre giorni di Boot Camp, organizzato nell'ambito di "Insieme per Pinerolo", un progetto che si rivolge alle piccole e medie aziende, ma non solo, in quanto la sua metodologia si applica con successo anche alle organizzazioni che non producono beni ma servizi, quali studi professionali, organizzazioni logistiche e burocratiche, prefiggendosi di far lievitare la competitività del tessuto produttivo del Pinerolese stimolandolo affinché affronti i problemi in modo diverso, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista della mentalità.



Un momento del Boot Camp presso l'Aspotec di S. Secondo.

Sotto la guida di Massimo Torinesi, titolare di Heiko Xplore ed ospiti di Sergio Signori, general manager della ditta Aspotec di S. Secondo con il coordinamento del Cfiq, Centro di formazione di Pinerolo, gli imprenditori hanno assistito a qualcosa di profondamente innovativo e diverso da quanto ci si immagini pensando ad un'azienda, intuendo, forse, come dovranno essere organizzate le aziende 4.0, ossia «poca gerarchia, molti scam-

bi di conoscenza alla pari ed un metodo scientifico per la sintesi della decisione» come è stato spiegato durante i lavori. L'esperienza verrà ripetuta. Nei futuri Boot Camp sarà coinvolto un gruppo di laureandi e diplomandi, in modo che, partecipando attivamente a risolvere i problemi di un'azienda, acquisiscano i rudimenti moderni per avvicinarsi alle aziende in modo non solo teorico, ma soprattutto consapevole e proattivo.

Le Valli, 29 Novembre 2017